

Codice A1604A

D.D. 11 giugno 2019, n. 332

**Bando pubblico e di domanda di contributo per la selezione ed il finanziamento dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi. Proroga dei termini per la trasmissione delle integrazioni.**

Il Dirigente

Vista la DGR 48-8033 del 7 dicembre 2018 concernente “*Miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi. Criteri e modalità di selezione di progetti da finanziare con fondi di cui all’articolo 21 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R. Spesa regionale di euro 3.481.572,35*” con la quale è stata prevista, dati gli esiti positivi del bando 2018, l’attivazione di un analogo bando per il 2019, con la dotazione finanziaria di euro 3.300.000,00, e sono stati stabiliti i criteri generali e le condizioni per la declinazione degli stessi in criteri puntuali ai fini della selezione dei progetti da ammettere al finanziamento,

Con la medesima deliberazione, la Giunta regionale ha ritenuto di:

- demandare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Settore regionale Tutela delle acque, competente nell’attuazione del PTA, l’approvazione e la pubblicazione di un bando che, sulla base delle indicazioni contenute negli “*Indirizzi per la selezione dei progetti*”, specifichi le condizioni di partecipazione e la tipologia di interventi ammissibili, applicando i criteri di valutazione degli stessi di cui alla già richiamata DGR 38-6589 del 9 marzo 2018, nonché la gestione della procedura di selezione dei progetti e di assegnazione del finanziamento ai beneficiari;
- confermare quale responsabile del procedimento amministrativo il dirigente del Settore Tutela delle acque e stabilire che, ad integrazione dell’Allegato B della deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2014, n. 37-524, il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi del comma 7 dell’articolo 8 della legge regionale 14/2014, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo amministrativo, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, è fissato in giorni 180 dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento fissato nel relativo bando;

Vista la DD 518/A1604a del 20 dicembre 2018 “*DGR n. 48-8033 del 7 dicembre 2018. Approvazione dello schema di bando pubblico e di domanda di contributo per la selezione ed il finanziamento dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi. Impegno di spesa di euro 1.485.000,00 sul capitolo 289892/2019 e di euro 1.815.000,00 sul capitolo 289892/2020.*” con la quale si è provveduto tra l’altro a

- approvare lo schema di bando pubblico che, in ottemperanza alle indicazioni contenute nell’Allegato “*Indirizzi per la selezione dei progetti*” alla DGR 48-8033 del 7 dicembre 2018, specifica le condizioni e modalità di partecipazione, indica la data di scadenza per la presentazione delle domande e le cause di irricevibilità e inammissibilità delle stesse, definisce il procedimento amministrativo e dettaglia i criteri di valutazione e ponderazione delle domande ai fini della formazione della graduatoria;
- approvare i contenuti della domanda e l’elenco della documentazione amministrativa e tecnica da allegare alla stessa in formato digitale;

Dato atto che, ai sensi del punto 9 del bando

- il procedimento di selezione prevede una fase istruttoria di durata pari a 45 giorni a decorrere dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, fissata al 17 maggio 2019, entro la quale il Settore Tutela delle Acque può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all’istruttoria della domanda,

- è fissato un termine non superiore ai 45 giorni per la ricezione della documentazione integrativa richiesta, se del caso a pena di esclusione.

Considerato che

- entro il 17 maggio 2019, termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di finanziamento, risulta essere pervenuto un significativo numero di progetti (21), presentati anche da più Enti in forma associata;

- da una prima istruttoria, si è rilevato che i progetti risultano spesso di particolare complessità e che risultano talora incompleti, anche da un punto di vista amministrativo, per motivi riconducibili alla concomitanza del periodo di elezioni amministrative, che in Piemonte ha coinvolto un notevole numero di amministrazioni locali;

- i termini fissati dal bando, sopra richiamati, implicano la scadenza del periodo utile per la presentazione delle integrazioni in coincidenza con la prima metà del mese di agosto, in corrispondenza quindi di una fase dell'anno dove operativamente può essere difficile per i richiedenti completare e formalizzare la documentazione aggiuntiva richiesta da questi Uffici;

Valutato che risulta di interesse pubblico il fatto di concedere un lasso di tempo adeguato alle Amministrazioni richiedenti per integrare la documentazione, allo scopo di non ridurre per motivi meramente formali il numero di progetti di riqualificazione in concorrenza tra loro, tra i quali definire la graduatoria.

Ritenuto pertanto di prorogare il termine relativo alla scadenza della ricezione delle integrazioni, fissato al punto 9 del bando di cui alla DD 158/A1604a del 20 dicembre 2018, da giorni 45 a giorni 75 dal ricevimento della richiesta della ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria della domanda.

Resta invariata la durata complessiva del procedimento, che si concluderà con la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi, previa approvazione con determinazione dirigenziale da parte del responsabile del procedimento entro 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Tutto ciò premesso e considerato,

visto il regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R recante: *“Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”*;

visto il d.lgs n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

vista la legge regionale n. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

vista la legge regionale n. 14/2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”* e s.m.i.

vista la D.G.R. 11 maggio 2015, n. 11-1409 *“Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”* e s.m.i.;

visto il d.lgs 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;

visto il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

dato atto della D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 *“Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”*.

vista la DGR 37-524 del 3 novembre 2014, “*Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente. Sostituzione della Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 37-6956 (Aggiornamento ed integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 9-492). Art. 35 Dlgs 33/2013*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

*determina*

- di prorogare il termine relativo alla scadenza della ricezione delle integrazioni, fissato al punto 9 del bando di cui alla DD 158/A1604a del 20 dicembre 2018, da giorni 45 a giorni 75 dal ricevimento della richiesta della ulteriore documentazione ritenuta necessaria all’istruttoria della domanda.

Resta invariata la durata complessiva del procedimento, che si concluderà con la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi, previa approvazione con determinazione dirigenziale da parte del responsabile del procedimento entro 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Il Dirigente  
(dott.. Paolo Mancin)

Il funzionario Istruttore  
Anna Maria Lanfranco